Solidarietà con lo sciopero generale palestinese in tutta la Palestina storica

Comitato Nazionale Palestinese BDS

17 maggio 2021

Nota dell'editore: ciò che segue è un comunicato del Comitato Nazionale Palestinese BDS.

Mondoweiss a volte pubblica comunicati stampa e dichiarazioni di organizzazioni, nel tentativo di richiamare l'attenzione su questioni trascurate.

Ecco 5 azioni che potete fare per mostrare solidarietà con lo sciopero generale in Palestina il 18 maggio.

I palestinesi di Gerusalemme e di tutta la Palestina storica oggi partecipano ad uno **sciopero generale** per protestare contro i massacri a Gaza e la repressione e la pulizia etnica dell'apartheid contro le comunità palestinesi in ogni luogo.

Smantellare il regime israeliano di occupazione militare, colonialismo di insediamento ed apartheid sta nelle nostre mani.

I palestinesi chiedono una significativa solidarietà con il nostro sciopero generale. **Smantellare il regime israeliano di occupazione militare, colonialismo di insediamento ed apartheid sta nelle nostre mani.** E anche nelle vostre. Contiamo su di voi per mettere fine alla complicità dei vostri Stati, istituzioni, organizzazioni, unioni, chiese, eccetera, con i crimini di guerra e i crimini contro l'umanità di Israele perpetrati contro il popolo autoctono palestinese. **Il silenzio e l'equidistanza sono immorali, in quanto rafforzano l'impunità criminale di Israele.**

Ecco 5 azioni che potete fare per mostrare che smantellare il regime israeliano di oppressione è anche nelle vostre mani:

1. Inondate, tra gli altri, i deputati, i funzionari eletti a tutti i livelli, gli amministratori dell'università, i capi dei sindacati, di lettere che chiedono il loro sostegno a **sanzioni mirate per smantellare l'apartheid israeliana**, a partire da un **embargo bilaterale su tutto il commercio di sicurezza militare e ricerca militare congiunta**. Se fate parte di un sindacato portuale, mobilitatevi per **bloccare gli imbarchi israeliani,** in particolare quelli militari.

2. Indossate una kefiah palestinese come simbolo di solidarietà, o appendetela alla finestra o postatela sui vostri social media (profili), se li avete.

3. Unitevi ad un gruppo BDS nelle vicinanze, o formatene uno se non ne esistono. Fare campagne sostenibili e strategiche è la forma più efficace di realizzare una seria solidarietà.

4. Dichiarate la vostra comunità, chiesa, unione, quartiere, associazione, **Zona Libera da Apartheid**, che rifiuta di acquistare prodotti e servizi di imprese israeliane e internazionali che sono complici dell'apartheid e del colonialismo israeliani.

5. Iniziate/intensificate l'organizzazione della prossima **Giornata Globale di Azione** di massa per **sabato 22 maggio**, basandovi sulle manifestazioni globali dell'ultimo weekend. Dimostrate ai palestinesi a Gaza e ovunque, ancora una volta, che non sono soli.

(Traduzione dall'inglese di Cristiana Cavagna)